

Anno 14 n° 11 - 14 Marzo 2021



# 7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo





C.A.de.C.  
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Cristiano Carminati  
Flavio Michi  
Francesco di Fluri  
Geronimo Vercillo  
Roberta Giordano

Segretario: Gino Rossi

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo contattare  
[segreteriaacadec@gmail.com](mailto:segreteriaacadec@gmail.com)

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti i post del sito [www.amicidelcirco.it](http://www.amicidelcirco.it) dell'ultima settimana ed è disponibile ogni domenica in formato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico premi qui "[7 Giorni di Circo](#)"

In copertina **Shennon Lazar Biasini**  
(21° International Circus Festival of Italy Latina - Ottobre 2020)  
Foto F. Michi

Realizzazione  
Gino Rossi

[www.segreteriaacadec@gmail.com](http://www.segreteriaacadec@gmail.com)

## Settimana n.11 – SOMMARIO

Due generazioni e diversi decenni dedicati alla Ruota della Morte, esibizioni circensi – pag.4

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 7 Marzo 2021 – pag.5

Arrivederci, Cepillín! Ricardo González muore a 75 anni – pag.6

Carla Wallenda, artista di alto livello con i famosi Flying Wallendas, muore all'età di 85 anni – pag.6

Eroe del circo di Venice onorato dal Gondolier – pag.7

E' scomparsa Olga Stey Smart – pag.9

Caterina Valente: "Ho lavorato duro per avere la mia pace" – pag.9

Il Festival Internazionale del Circo di Bayeux è rinviato al 2022 – pag.10

Il magazzino abbandonato del Cirque Pinder – pag.11

Il circo di Tula ha riaperto i battenti un anno dopo – pag.11

Muore l'addestratore dei leoni Boris Biryukov – pag.12

Per ricordare Boris Biryukov – pag.13

E' scomparso Gheorghe Valeriu – pag.13

Alex sussurra ai cavalli. E vince – pag.14

Il Circo Togni arriva a Perugia (1959) – pag.14

Circo "in ostaggio" a Palermo per colpa del Covid. Il clown Vladi: "Morale a terra ma continuo a trucarmi" – pag.15

Fantastico: l'unico rinoceronte addestrato del paese è arrivato al circo di Kostroma – pag.16

Il 13 marzo 1910, è nata Irina Bugrimova, la prima addestratrice di leoni al mondo – pag.16

Lo spettacolo del Circo Darix Togni in Russia – pag.17

Tournée di Luciano Ricci e Gianluigi Giannini – pag.17





## Due generazioni e diversi decenni dedicati alla Ruota della Morte, esibizioni circensi

07 Marzo 2021



Guillermo Fernandez ama il brivido che deriva dall'essere un artista circense. Ogni volta che sale sul palco, si mette a rischio mentre si esibisce sulla Ruota della Morte.

La Ruota della Morte è un grande apparato metallico che ruota nell'aria grazie al peso e al movimento di Fernandez. Mentre si aggrappa alle barre, può spingere il suo peso in avanti facendo girare più velocemente la ruota.

Fernandez e i suoi due fratelli sono cresciuti sotto il tendone. Suo padre è diventato un artista circense quando non è riuscito a trovare un lavoro altrove in Messico. Anche la madre di Fernandez faceva parte della scena del circo come artista di alto livello.

Si esibisce professionalmente in spettacoli circensi da quando aveva 14 anni.



"Tutta la mia vita è dedicata ad esso", ha detto Fernandez. Ha iniziato a fare tournée con circhi minori in Messico prima che la sua famiglia diventasse parte dei Ringling Brothers e Barnum & Bailey Circus.

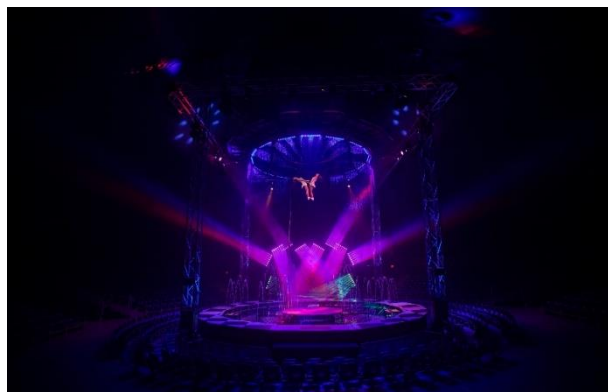
I fratelli eseguivano diversi esercizi sulla Ruota della Morte e i loro genitori li sorvegliavano e li aiutavano a sistemarli prima di entrare in pista.

Ora la famiglia viaggia con il Cirque Italia. Fernandez e i suoi genitori fanno parte della compagnia al Water Circus e i suoi fratelli si esibiscono in un altro spettacolo del Cirque Italia in Texas.

Mentre il numero di Fernandez procede, tira fuori una piccola corda per saltare e procede a saltarci sopra mentre la ruota continua a girare nell'aria. Fa tutto questo numero senza imbracatura o rete di sicurezza.

Sono in atto misure precauzionali COVID-19 per garantire la sicurezza degli spettatori e degli artisti. Prima della pandemia, ci potevano essere fino a 1.200 persone, ora il Cirque Italia li limita tra 600 e 800, a seconda della città e delle restrizioni in vigore.

"È impegnativo perché siamo abituati a esibirci per tanto pubblico", ha detto Fernandez. "Quando sei al centro del palco e guardi le facce delle persone, sono felici ed eccitate come chiunque altro. Mantengono un'energia davvero buona ma non sarà mai la stessa."



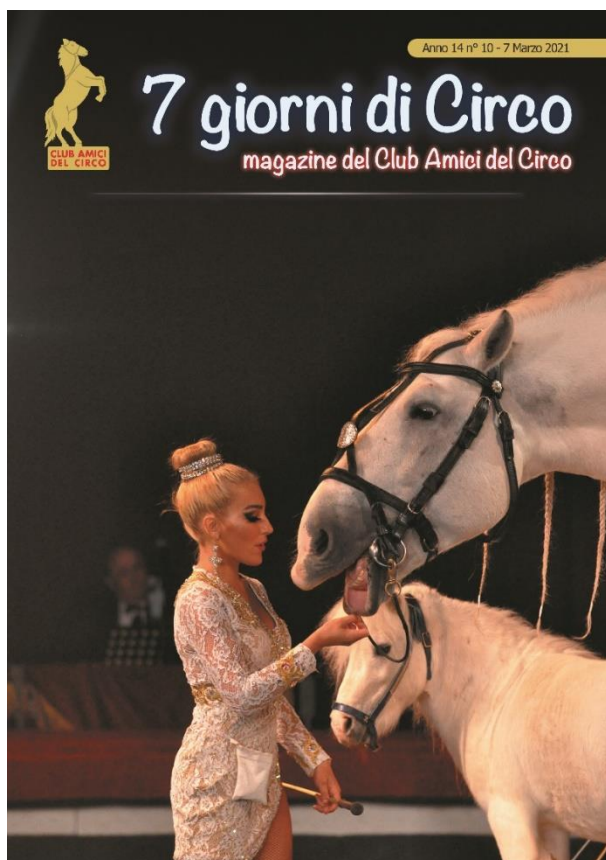
Tutti gli spettatori di età pari o superiore a 3 anni devono indossare una maschera facciale mentre si trovano all'interno della tenda. L'interno della tenda viene igienizzato dopo ogni spettacolo, i parapetti vengono periodicamente puliti durante le esibizioni e nessuno è seduto direttamente accanto o davanti a nessun altro.

di Alicia Devine  
da tallahassee

---

## E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 7 Marzo 2021

09 Marzo 2021



Come ogni settimana è uscita 'Sette giorni di Circo', la Newsletter del Club Amici del Circo!

In copertina **Giorgia Canestrelli Togni (Festival Internazionale del Circo d'Italia - Latina - ottobre 2020)** in una foto di Flavio Michi

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Response Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tourné curate da Luciano Ricci e Gianluigi Giannini.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scrivete a [clubamicidelcirco@gmail.com](mailto:clubamicidelcirco@gmail.com)

## Arrivederci, Cepillín! Ricardo González muore a 75 anni

09 Marzo 2021



La morte di Cepillín è stata confermata da suo figlio. L'iconico clown messicano dice addio a 75 anni. Un breve resoconto della sua storia

"Era già molto malato, il suo rene cominciava a cedere ma voleva andare avanti con tutta la volontà del mondo", ha detto il figlio al programma radiofonico di Gustavo Adolfo Infante.

Inoltre, spiega in dettaglio che il **clown più amato della televisione** è stato ricoverato urgentemente

per un cancro alla colonna vertebrale che lo ha afflitto e ha causato insufficienza cardiaca.

L'8 marzo 2021, la morte di Cepillín è stata confermata dai suoi figli. Domenica 7 marzo è stato ricoverato in terapia intensiva presso l'ospedale dove era ricoverato dal 28 febbraio.

"Stava scendendo le scale di casa sua, stava per cadere, ma essendo molto agile si è aggrappato alla ringhiera ed è stato in quel momento che ha avuto un dolore nella parte posteriore", ha spiegato il figlio del clown.

Negli anni '70, il clown televisivo, Cepillín, si è guadagnato la fama e l'affetto dei piccoli chilango. Le sue canzoni, ormai un inno delle feste per bambini, sono state inserite tra le preferite delle case messicane.

"El Bosque de la China", "Las mañanitas" e "La Feria de Cepillín" si ascoltano negli incontri che i genitori organizzano per i re della casa.

Anche grazie al suo successo ha potuto intraprendere l'avventura di fondare un proprio circo dove i successi e il divertimento in famiglia erano sempre presenti.

Il circo ha subito cambiamenti tipici delle nuove generazioni; niente animali, barzellette bianche e divertimento in famiglia. Caratteristiche del personaggio a cui ha dato vita Ricardo González Gutiérrez.

Fu proprio in un nastro che parlava del "Miracolo nel circo" in cui il clown Cepillín avrebbe iniziato la sua strada verso la fama.

6

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=HJFpbCbxfkr>



da chilango

---

## Carla Wallenda, artista di alto livello con i famosi Flying Wallendas, muore all'età di 85 anni

09 Marzo 2021



È morta Carla Wallenda, un membro dei funamboli Flying Wallendas e l'ultima figlia sopravvissuta del fondatore della famosa compagnia. Aveva 85 anni.

Suo figlio Rick Wallenda ha detto sui social media che è morta sabato a Sarasota, in Florida, per cause naturali.

Era la figlia di Karl Wallenda, che fondò la compagnia in Germania prima di trasferirsi negli Stati Uniti nel 1928. Era la zia di Nik Wallenda.

Carla Wallenda lasciò la compagnia di famiglia nel 1961 per formare la sua compagnia. La stagione successiva, due Wallendas morirono in un incidente mentre eseguivano la piramide. Suo fratello era paralizzato. Wallenda si è riunito nel 1965, in sostituzione di una zia che era morta facendo un numero da solista. Suo marito, Richard Guzman, morì nel 1972 quando cadde da molti metri West Virginia. Suo padre morì nel 1978, cadendo mentre camminava su un filo metallico attraverso una strada a Puerto Rico.

Ma lei non si sarebbe fatta scoraggiare dall'esibirsi.

"Gli incidenti possono accadere ovunque", ha detto al Sarasota Herald-Tribune nel 2014. "Devo guadagnarmi da vivere e questo è l'unico modo che conosco o voglio. Ho lavorato come cameriera e ne ho odiato ogni minuto. Perché dovrei andare a fare un lavoro che odio? "



Carla Wallenda è nata il 13 febbraio 1936 ed è apparsa in un cinegiornale nel 1939 mentre imparava a camminare sul filo con suo padre e sua madre. Ma ha detto che la sua prima volta sul filo era stata molto prima.

"In realtà, mi hanno portato sul filo quando avevo sei settimane", ha detto nel 2017. "Mio padre andava in bicicletta e mia madre si sedeva sulle sue spalle, tenendomi e presentandomi al pubblico."

Ha trascorso la sua giovinezza viaggiando negli Stati Uniti mentre la compagnia di suo padre si esibiva nel circo Ringling Bros. Aveva un fratello, Mario, e una sorella, Jenny.

Ha iniziato ad apparire nello spettacolo nel 1947 ma non sul filo alto, secondo la sua biografia sul sito web della famiglia. Nel 1951, suo padre le disse che avrebbe potuto unirsi agli altri funamboli se avesse potuto fare una verticale sulla testa in cima a una piramide di sette persone. È stata in grado di unirsi al numero più tardi quell'anno.

Ha lavorato fino ai 70 anni, apparendo in un video di Miley Cyrus. Si è ritirata nel 2017 a 81 anni dopo essere apparsa in uno speciale televisivo di Steve Harvey, facendo un headstand in cima a un palo ondeggiante di 80 piedi.

"Quando sono là fuori, tutto il mio dolore va via e io sono in un mondo tutto mio", ha detto.

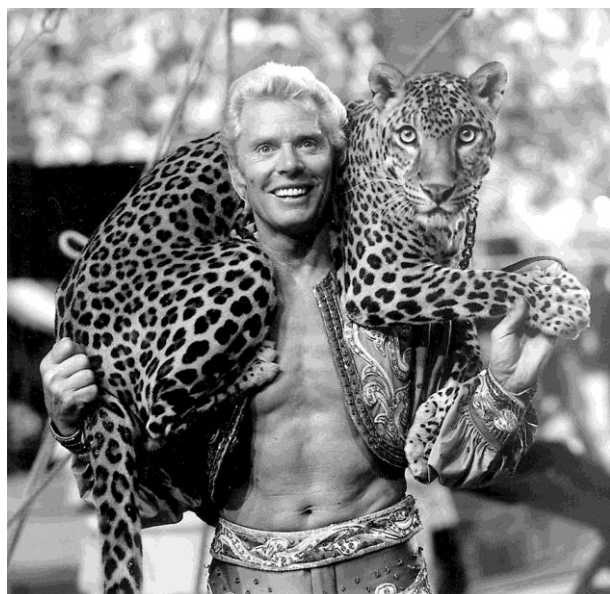
Lascia suo figlio Rick, due figlie, Rietta Wallenda Jordan e Valerie Wallenda, e 16 nipoti. Un secondo figlio, Mario, morì nel 1993.

da **theguardian**

---

## Eroe del circo di Venice onorato dal Gondolier

09 Marzo 2021



(Gunther Gebel-Williams con il suo leopardo, Kenny, è apparso in uno spot televisivo dell'American Express)

The Greatest Show on Earth, ufficialmente noto come The Ringling Brothers and Barnum & Bailey Circus, mise Venice sulla mappa con il suo arrivo nel 1960, quando si trasferì in un sito di 15 acri all'aeroporto di Venice dal suo sito di 204 acri a Sarasota.

Ma con l'arrivo di Gunther Gebel-Williams nel 1968, anche il famoso circo crebbe di statura.

Per acquisire l'uomo che sarebbe diventato il più famoso addestratore di animali nella storia del circo, l'allora proprietario dello spettacolo del Ringling dovette effettivamente acquistare il Circus Williams dove l'uomo e i suoi animali stavano facendo il tutto esaurito ad ogni spettacolo.

Mentre alcuni addestratori di animali usavano le fruste per far esibire i loro animali, Gebel-Williams amava i suoi animali e loro lo ricambiavano.

Non era senza graffi, ma non ci sono state segnalazioni di animali che si sono mai rivoltati contro di lui.

Invece, i suoi animali non solo lavoravano con lui, ma lavoravano anche con gli altri suoi animali. Uno dei migliori esempi è il suo famoso ingresso nell'arena in piedi a cavalcioni di una tigre che stava a cavalcioni di un elefante. Aveva anche una tigre che sarebbe stava a cavalcioni di due cavalli con lui mentre entravano nella pista.

Gebel-Williams è stato anche visto su molti schermi televisivi domestici con un leopardo di nome Kenny drappeggiato intorno al collo. Era per uno spot pubblicitario per le carte di credito America Express.

### UN BUON VICINO

Fino a quando fu colpito da un cancro al cervello circa un anno prima della sua morte nel luglio 2001, Gebel-Williams non si è mai perso uno spettacolo, né ha mai perso l'occasione di aiutare i suoi vicini in Jacaranda a non chiacchierare con gli altri residenti di Venice mentre aspettavano un tavolo in un ristorante. Anche nel suo ultimo anno, sua moglie Sigrid ha parlato di come ha raccolto alcune foglie per un vicino che non era in grado di farlo.

Durante la pausa invernale del circo dalla fine di novembre alla fine di gennaio, non ha mai perso una giornata con i suoi amati animali. E molti veneziani in quei giorni andavano sul campo del circo a guardare oltre il recinto per guardarlo interagire con gli animali e anche per vedere alcuni degli altri numeri durante le prove.

In realtà ha addestrato gli elefanti a stare in equilibrio sulla testa e sulle zampe anteriori. Lavorava con tutti gli animali del circo a quei tempi: leoni e tigri, giraffe, zebre e cavalli.

In un numero ha lavorato con 20 leopardi, tre pantere nere e puma, tutti nella stessa pista.

Geberl-Williams è stata la ragione per cui il più grande spettacolo sulla Terra ha creato una seconda unità. Con un intero circo in più e il suo nuovo addestratore di animali, sembrava la cosa più sensata da fare per l'allora proprietario Irvin Feld.

La moglie di Gunther, Sigrid, aveva un numero di cavalli in libertà e la famiglia aveva un intero vagone ferroviario mentre era in viaggio. La figlia Tina rimase con gli amici di famiglia in un altro stato durante l'anno scolastico in modo da poter ottenere un'istruzione ma quando il figlio, Mark, arrivò, Sigrid Gebel convinse l'allora proprietario del circo Kenneth Feld ad avviare una scuola sul treno del circo in modo che la famiglia potesse stare insieme.

Mark alla fine avrebbe lavorato con tutti gli animali e Tina avrebbe lavorato con un numero di cani.

La vita della famiglia era il circo e amavano arrivare a New York per la loro lunga permanenza al Madison Square Garden. L'interno dell'Arena di Venice è stato modellato su quello del Garden di quegli anni.

Anche se Gunther non vedeva l'ora di andare a New York, era altrettanto felice di andarsene a Filadelfia, dove gli animali avrebbero potuto avere aria fresca e non dover vivere all'interno di quel grande edificio di New York.

Sigrid ha detto che, una volta a Filadelfia, Gunther avrebbe tirato fuori il suo "boom box" per intrattenere i suoi animali con la musica insieme all'aria fresca.

Venice era speciale quanto New York e Filadelfia, ha detto Sigrid. I veneziani portavano le sedie per sedersi in fila al caldo mentre aspettavano il loro turno per comprare i biglietti.

Si dirigevano verso l'arena per guardare le prove oltre il recinto e si divertivano a cantare con il loro eroe mentre aspettavano in fila in un ristorante.

"La sua eredità pubblica è al sicuro", ha detto Kenneth Feld. "Ha portato l'addestramento degli animali da fruste e catene al rispetto reciproco. Ha cambiato per sempre il circo americano".

### **OMAGGIO SPECIALE**

Quando morì, il funerale fu nella chiesa cattolica di Nostra Signora di Lourdes perché allora era la chiesa più grande. Mentre le persone in lutto si riunivano lì, il famoso addestratore di animali fece un'ultima apparizione nell'arena del circo dove si tenne una funzione familiare prima della funzione religiosa. Gli omaggi floreali includevano una ciotola di orchidee bianche di Siegfried e Roy e una ruota di carro floreale con un raggio mancante per onorare la stella scomparsa dello spettacolo.

Jerry Hogan, il prete del circo, ha presieduto la funzione e il tenore Eric Michael Gillette ha preso un permesso da Broadway per un giorno per cantare alla funzione. Era stato il ringmaster durante gli ultimi 10 anni di vita del famoso artista.

Alla fine del suo funerale, Gebel-Williams ha ottenuto un'altra standing ovation e al Gondolier, l'editore Doug Bolduc ha suggerito che una statua del famoso addestratore di animali sarebbe stato un giusto tributo dalla città che lui amava e che lo ha ricambiato.

Il primo controllo è arrivato dal Gondolier e due anni dopo, la statua in bronzo di Ed Kasprowitz di Apollo Beach è stata installata dietro il deposito ferroviario storico di Venice restaurato.

Entro il 2022, sarà onorato ancora con una replica degli alloggi di famiglia in un museo delle carrozze del treno Ringling restaurato. Il museo onora il più famoso addestratore di animali e il Clown College che ha avuto origine a Venice nel 1968 perché il circo aveva bisogno di più clowns poiché era stata creata una seconda unità a causa del famoso addestratore di animali.

Più di ogni altra cosa nella storia di questa città, l'arrivo del circo, la sua stella più famosa e l'istituzione del Clown College hanno messo Venice sulla mappa di tutti gli Stati Uniti e di gran parte del Canada mentre il treno attraversava quei paesi per la maggior parte di ogni anno.

di Kim Cool  
da **yoursun**



## E' scomparsa Olga Stey Smart

09 Marzo 2021

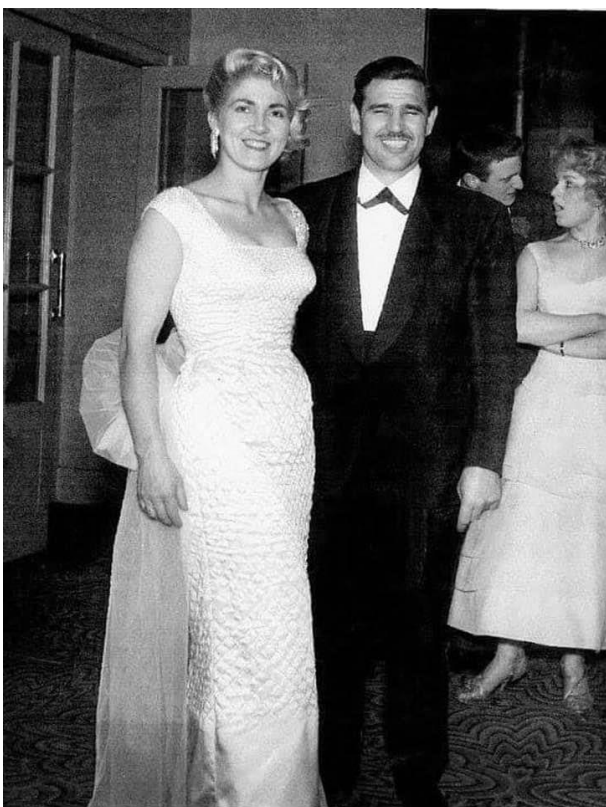


E' scomparsa la signora Olga, vedova di David Smart e madre di Yasmine e David.

La signora apparteneva alla famosa famiglia svizzera Stey, una dinastia di funamboli.

La vediamo in queste foto col marito David e con la figlia Yasmine.

Le nostre condoglianze a Yasmine, David e a tutta la famiglia



9

## Caterina Valente: "Ho lavorato duro per avere la mia pace"

10 Marzo 2021



La cantante ha impiegato molto tempo per imparare a dire "no". Da allora lo ha fatto in modo ancora più coerente e nessuno può farle cambiare idea.

E 'stato un netto rifiuto del grande intrattenitore: "Dal mio 70esimo compleanno, non posso più emozionarmi davvero per gli spettacoli del compleanno o dell'anniversario di Valente. Lo stesso vale per documentari, omaggi e simili progetti televisivi ". Da allora l'atteggiamento di Caterina Valente non è cambiato. E così il pubblico non si è accorto di come la star mondiale ha festeggiato il suo 90 ° compleanno il 14 gennaio. E in buona salute,

data la sua età. Ma non si sa più nulla del suo sereno ritiro nella sua casa da sogno a Bissone con vista sul Lago di Lugano.

Ha servito a lungo il pubblico nei sei decenni della sua carriera. All'età di cinque anni, Caterina era già sul palco con la sua famiglia, un clan di artisti italiani. In seguito ha viaggiato con un circo prima di ottenere la fama mondiale come artista solista. Si è esibita allo Stadio Olimpico di Parigi e in Estremo Oriente. A Las Vegas ha cantato con Dean Martin († 78) e Bing Crosby († 74).

In Germania i suoi successi sono classici. Il programma televisivo "Bonsoir, Kathrin" ha riunito la nazione davanti agli schermi. In totale, ha inciso 1500 dischi e fatto 1000 apparizioni televisive. Solo quattro volte ha dovuto cancellare un concerto per motivi di salute. Solo una volta per motivi privati: quando la fidanzata del figlio più giovane Alexander morì in un incidente d'auto, si precipitò subito a casa per consolarlo. Solo una delle tante tragedie nella vita privata dell'artista, così viziata al lavoro: i suoi due mariti divorziati, il giocoliere Erik van Aro († 75, con lui ha il figlio Eric, 62) e il compositore Roy Budd († 46, padre di Alessandro, 46) morì prematuramente. È stata anche profondamente colpita dalla morte del fratello Silvio Francesco († 73), che per lei era come un gemello. "Ci ha lasciato troppo presto", ha detto dopo la sua morte di cancro nel 2000. E in qualche modo l'artista, che era stata così disciplinata fino ad allora, non voleva più farlo. Lei, il vecchio cavallo da circo che aveva sempre lavorato in modo così affidabile, improvvisamente ha imparato a dire di no. E com'è a modo suo: con tutta coerenza. "Sentivo di aver lavorato abbastanza: 64 anni senza sosta. È abbastanza.

da schlager

---

**La grandissima Caterina venne chiamata da Grock, nel suo circo, in tournée nel 1953.  
Tantissimi auguri da tutti noi: sei fantastica!!!**

---

## Il Festival Internazionale del Circo di Bayeux è rinviato al 2022

10 Marzo 2021

10



La nona edizione del Bayeux International Circus Festival (Calvados) si sarebbe tenuta tra il 15 e il 21 marzo 2021. L'associazione organizzatrice ha deciso di rimandare al 2022, a causa della crisi sanitaria.

La decisione è stata presa il 2 marzo scorso: il Bayeux International Circus Festival (Calvados), in programma tra il 15 e il 21 marzo, è rinviato al 2022. **"Saggezza significa questo, per l'organizzazione sanitaria dell'evento, ma anche a titolo precauzionale per i vari volontari abbiamo preferito posticipare il festival"**, ha annunciato Arnaud Tanquerel, presidente dell'associazione organizzatrice.

In considerazione dell'evoluzione dell'epidemia di Covid-19 in Francia e delle recenti dichiarazioni dell'esecutivo, questo rinvio non è una chiara sorpresa. **"Abbiamo pensato a tre ipotesi, continua Arnaud Tanquerel. L'annullamento definitivo dell'evento, che sarebbe stato molto costoso per l'associazione, il rinvio prima dell'estate o il rinvio all'anno prossimo. Poiché abbiamo poca visibilità nei prossimi mesi e la presenza di scolari, che al momento è impossibile, è importante per noi, abbiamo scelto la terza opzione."**

Il Festival Internazionale del Circo di Bayeux si tiene solitamente ogni due anni. La programmazione della 9a edizione nel 2022 non prevede lo spostamento del festival in programma nel 2023. **"Ci saranno due edizioni susseguenti, afferma Arnaud Tanquerel. Per quello che si terrà nel 2022, tutto è pronto, ci sarà solo la parte artistica da affinare."**

Nel fine settimana verranno precisati i termini del rinvio della 9a edizione del festival, soprattutto per quanto riguarda la biglietteria.

da ouest-france



## Il magazzino abbandonato del Cirque Pinder

10 Marzo 2021

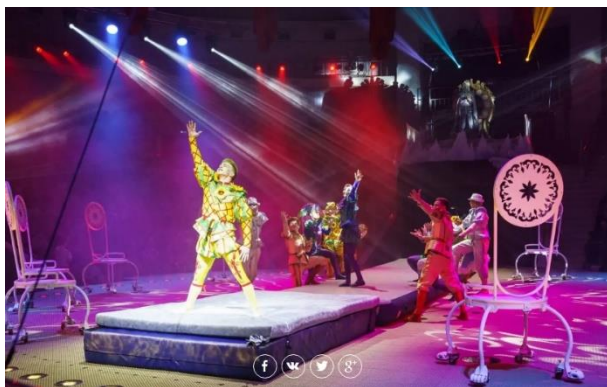
Che peccato

da YouTube [https://www.youtube.com/watch?v=jr6lD\\_Xahbw](https://www.youtube.com/watch?v=jr6lD_Xahbw)



## Il circo di Tula ha riaperto i battenti un anno dopo

11 Marzo 2021



Gli spettatori possono già vedere un nuovo spettacolo di fontane colorate

Una nuova stagione circense è iniziata a Tula. Per un anno intero l'auditorium è rimasto vuoto a causa della pandemia, tutte le esibizioni sono state cancellate. Dopo aver allentato le restrizioni sul coronavirus, il circo ha riaperto i battenti. Il nuovo spettacolo è iniziato sabato 6 marzo.

Un vero spettacolo si sta svolgendo nell'arena del circo. Costumi colorati, fontane magiche e splendidi numeri aiutano gli spettatori a essere trasportati in una fiaba. Gli eroi devono sconfiggere il male e risparmiare tempo, ci sono molte prove sulla loro strada, ma la bontà e l'amicizia aiuteranno a superarle.



Il programma dello spettacolo è molto interessante e ricco. Giocolieri, trapezisti, acrobati, clown e persino ciclisti estremi si esibiscono per il pubblico. Il momento clou dello spettacolo è la performance dei "re della natura" sotto la direzione dell'Artista Onorato dell'Ucraina Vladislav Goncharov. Inoltre, durante l'intera performance, la fiaba è accompagnata da vere fontane. Sembrano parlare con lo spettatore e aiutano a immergersi più a fondo in un'incredibile storia di circo basata sulla fiaba "Dodici mesi" di Samuil Marshak.







La gente di Tula ha sentito molto la mancanza del loro circo e sono felici di condividere le loro impressioni sul nuovo spettacolo.

"Non siamo stati al circo per un anno intero, lo spettacolo è colorato, ai bambini è piaciuto molto, soprattutto i cani, il numero con i cerchi e il pappagallo-ciclista", ha detto il capofamiglia, Andrey Lepkhin.

"Ci siamo persi terribilmente il circo e stiamo guardando questo spettacolo per la seconda volta. Il programma è molto bello, mi piace assolutamente tutto", hanno detto Larisa ed Egor Korneev.

I residenti e gli ospiti della capitale dell'armeria potranno assistere allo spettacolo delle fontane dei 13 mesi fino al 18 aprile. Lo spettacolo si svolge tutti i fine settimana: sabato alle 12:00 e alle 17:00, domenica, uno spettacolo è in programma alle 12:00. I biglietti possono essere acquistati sul sito web del circo.



<https://www.youtube.com/watch?v=w9OKfBS1-RQ>



da tulapress

12

## Muore l'addestratore dei leoni Boris Biryukov

11 Marzo 2021



**RIA Novosti.** L'artista popolare della RSFSR, l'addestratore di leoni Boris Biryukov è morto all'età di 85 anni, ha annunciato la Rosgoscirk su Facebook.

"L'amministrazione e il comitato sindacale della Russian State Circus Company annunciano con profondo rammarico che oggi, all'età di 85 anni, l'artista popolare della RSFSR, un eccezionale addestratore di leoni, il direttore del circo di Voronezh con 20 anni di esperienza, che ha prestato servizio al Circo di Stato russo per più di 70 anni - Boris (Berian) Biryukov", dice il messaggio.

Boris Biryukov era un artista circense di sesta generazione, un rappresentante di una dinastia le cui radici risalgono al XVIII secolo. Dal 1996 ha diretto il Circo di Stato A. L. Durov Voronezh, dove è diventato direttore e direttore artistico. È stato insignito dell'Ordine d'Onore e per il Servizio alla Patria, IV grado. La direzione, il comitato sindacale e l'intero staff del Rosgoscirk hanno espresso le condoglianze alla famiglia e agli amici di Boris Konstantinovich in relazione alla sua dipartita. "Il ricordo luminoso di questo artista e persona eccezionale rimarrà per sempre nei nostri cuori", ha concluso il Russian State Circus.

---

## Per ricordare Boris Biryukov

11 Marzo 2021

Un bell'omaggio da parte della città' di Voronež

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=uvYMSsqJu5c>



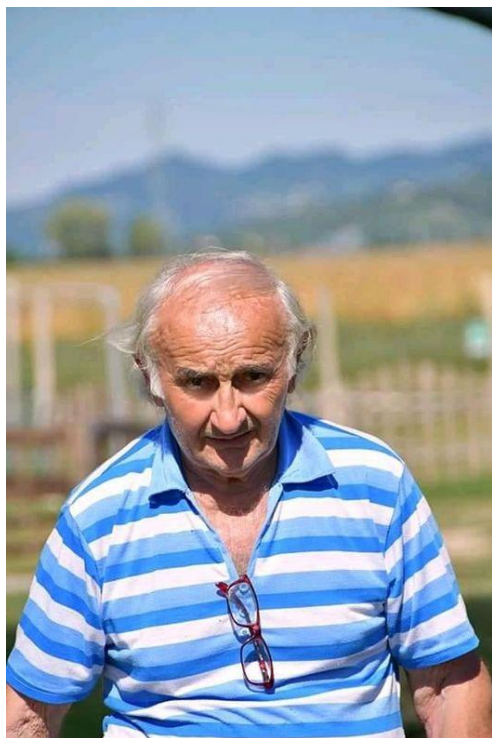
da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=NOcLrcqds30>



---

## E' scomparso Gheorghe Valeriu

12 Marzo 2021



E' scomparso a 77 anni Gheorghe Valeriu, stroncato da un infarto

Ecco cosa scrive l'Ente Nazionale Circhi:

"Improvviso lutto che addolora tutto il mondo del circo: è mancato Gheorghe Valeriu

E' improvvisamente mancato Gheorghe Valeriu, marito di Mirella e papà di Valeria, Desirée e Alan. La notizia getta nel dolore tutto il circo italiano. Difficile trovare anche solo le parole per commentare questa perdita che arriva come un fulmine a ciel sereno.

Gheorghe era ben conosciuto e apprezzato da tanti, anche perché ha lavorato con molti circhi, a partire dalle famiglie Orfei, Togni e Krone. La sua dedizione alla famiglia e al lavoro rimarranno come segni indelebili di una vita spesa per gli altri.

L'Ente Nazionale Circhi col suo presidente Antonio Buccioni, il Consiglio direttivo e tutta l'Associazione di categoria si stringono con affetto a partecipazione attorno a Mirella, Valeria, Desirée e Alan, ai quali porgono le più sentite condoglianze."

**Ci uniamo alle condoglianze dell'Ente Nazionale Circhi e abbracciamo tutta la famiglia  
Il Club Amici del Circo**

## Alex sussurra ai cavalli. E vince

12 Marzo 2021



Si è aggiudicato il riconoscimento nella categoria “Numero in dolcezza-White freedom”

**Alex Giona, al Galà d’oro in Festival del Palmares di Fieracavalli, si è aggiudicato il premio come “Numero in dolcezza-White freedom”.**

Ad annunciarlo sulla sua pagina Facebook è stata Giulia, che ha pubblicato un post a nome di tutta la famiglia Giona, originaria di Castelguglielmo, che **negli anni ha saputo affascinare e incantare il mondo intero con i suoi meravigliosi cavalli.**

**“La famiglia Giona ringrazia l’organizzazione del Gala d’ Oro in Festival, il pubblico, i colleghi e tutti coloro che hanno creduto e reso possibile questa importante iniziativa, augurando all’arte equestre italiana di raggiungere livelli di professionalità sempre più elevati. Alex ed i suoi cavalli ringraziano”,** si legge.

I vincitori di tutte le categorie di Gala d’Oro in Festival sono stati annunciati ufficialmente lo scorso lunedì, e nella categoria “Numero in dolcezza-White freedom” ad aggiudicarsi il prestigioso riconoscimento è stato il polesano Alex Giona.

**Si tratta solo dell’ultimo in ordine di tempo, dei numerosi e prestigiosi riconoscimenti che la famiglia Giona ha ricevuto negli anni, conquistando le platee di tutto il mondo.** Solo per citarne alcuni, il premio del presidente della Repubblica italiana e il prestigioso “Clown d’argento” alla 33esima edizione del Festival internazionale del circo di Montecarlo.

La caratteristica degli spettacoli messi in piedi dai fratelli Giona è sempre stata quella di utilizzare cavalli che non hanno neanche il morso, né le redini né la sella, neanche un finimento. Alex li chiama, uno per uno, per nome, e loro arrivano quasi per salutarlo.

**Alex gli parla sottovoce e poi parte con loro, come fosse uno del branco.** Li monta a pelo, senza sella, quasi in una danza d’amore alla quale i cavalli partecipano guidati dalla sua voce e incantando il sempre numeroso e meravigliato pubblico.

da **polesine24**

---

## Il Circo Togni arriva a Perugia (1959)

12 Marzo 2021

Il filmato in pellicola 8mm muta è stato realizzato da Domenico Mecatti  
Un gran bel documento storico!

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=dv9gbQyIVx4>





## Circo "in ostaggio" a Palermo per colpa del Covid. Il clown Vladi: "Morale a terra ma continuo a truccarmi"

12 Marzo 2021



La compagnia Orfei da cinque mesi è bloccata a Brancaccio. Dalla parrocchie alla Coldiretti, ecco chi aiuta artisti e tecnici a sopravvivere

Il fazzoletto di scena che spunta fuori dalla tasca del costume non serve più. Adesso c'è bisogno di un pezzo di carta per asciugarsi le lacrime e tampone il trucco sfatto. Lacrime vere che Vladi, uno dei clown di circo più anziani al mondo con i suoi 73 anni, versa ogni giorno passeggiando con i suoi piedoni di stoffa e il naso rosso di gomma nel piazzale accanto al centro commerciale Forum che a Natale avrebbe dovuto accogliere il pubblico per lo spettacolo di Rinaldo Orfei. Dal suo arrivo a Palermo lo scorso ottobre, però, il tendone non è mai stato montato a causa della pandemia e Vladi che non si allena più ogni giorno perché le ginocchia non reggerebbero, ripete i "numeri" nella sua testa. Passo dopo passo.

"Quando il fazzoletto si mostra per la prima volta al pubblico è pieno di polvere, poi lo uso per asciugare il finto sudore. Poi c'è la giacca: non riesco ad appenderla all'attaccapanni, cade e ci riprovo, cade e ci riprovo, finché la arrotolo e la metto sotto al tappeto", dice Vladi. Truccarsi e indossare il costume di iuta pieno di toppe che la madre ha cucito per lui trenta anni fa è il suo antidoto alla nostalgia. "Magari c'è qualcuno in visita al centro commerciale che vuole fare una foto. Meglio essere truccati e con il costume addosso. Il morale è a terra, non so quando si accenderà di nuovo la luce su di me per entrare in scena. Noi del circo siamo abituati a lottare. Se non si può lavorare in un posto andiamo in

un altro, ma adesso ovunque c'è la pandemia. Ho pensato anche di lavorare a cappello nei giardini pubblici, ma non si può perché la gente non deve avvicinarsi. Vivo in un incubo", racconta piangendo.

Trucco e costume lo aiutano a sentirsi vivo, ma la sua vera risorsa è Jasmine, la figlia di 7 anni che la mattina va a scuola nel quartiere di Brancaccio e il pomeriggio con lui ripassa alcuni numeri. "Mi aiuta, suona le bottiglie e le campanelle", dice il clown. La mattina la accompagna a scuola, poi la riprende a ora di pranzo e nel pomeriggio la aiuta a fare i compiti. Intanto cerca di attrezzare il suo nuovo spogliatoio. "Sto finendo di sistemarlo - dice il clown - devo mettere un armadio per i costumi e uno specchio, ho già comprato tutto per l'impianto elettrico". La sua casa è il circo da tante generazioni. Nella sua famiglia si tramandano il mestiere e lui stesso è nato clown. La sua casa adesso, però, lo tiene in trappola. Non può lasciare Palermo e in ogni caso non ha un altro luogo in cui tornare. Nato a Genova e cresciuto in provincia di Novara ha sempre viaggiato. "Di cose ne ho viste. È capitato di dovere interrompere gli spettacoli per ragioni politiche, per terremoti con la gente che lasciava le case per ripararsi sotto il tendone. Ma mai siamo stati fermi così a lungo, senza sapere quando poter ripartire. La pandemia mi fa piangere", dice Vladi.

Anche perché fare ridere è un mestiere davvero difficile. Adesso più che mai. Le sue giornate nel circo che non c'è sono fatte di passeggiate e pensieri. Il container dove dorme e mangia con la moglie e la figlia è troppo stretto per tutto quello che passa nella sua testa. Pensa a Stanlio e Ollio, a Buster Keaton, ai grandi maestri. "Mio padre mi diceva sempre che fare il clown è un mestiere durissimo. Mi ha insegnato a fare i salti mortali, a stare in equilibrio sul filo e sulle scale libere. Quando fai il clown per il circo devi entrare in scena quando serve. Se c'è un intoppo tocca a te entrare. E devi sapere fare qualcosa", dice Vladi. Il pubblico

sa essere spietato. "Soprattutto in Italia è molto critico, per tirare qualcuno in scena devi sudare sette camicie", racconta.



A Palermo è tornato quattro volte dagli anni '60 a oggi. L'ultima a settembre, a Trapani, per uno spettacolo tutto pensato per i bambini. "Con i miei colleghi ci vestivano da supereroi e da personaggi dei cartoni animati. Lo spettacolo è piaciuto molto", dice Vladi. Il circo, si sa, è una grande famiglia e adesso al Forum vivono una cinquantina di persone di realtà diverse. Lui dà una mano dove serve. E c'è chi aiuta lui e i suoi compagni di viaggio. "Se si deve dare da mangiare alle oche o agli elefanti mi faccio avanti. Il quartiere ci ha aiutato, la parrocchia della zona, i supermercati con la spesa, la Coldiretti che ha regalato il fieno per gli elefanti. Un grande cuore ci riscalda". Mentre piange, Vladi, chiede ai suoi compagni di scena: "Che ore sono?". Alle 12,30 toglie il costume e si mette in macchina per andare a prendere Jasmine a scuola. Poi torna con lo zaino rosa della bambina sulle spalle. Jasmine è orgogliosa del suo papà che davanti a lei trattiene le lacrime. "Mio padre non è il numero uno, è tutti i numeri del mondo", dice Jasmine. Insieme pranzano nel container. In attesa di ripassare ancora qualche gag. Prima o poi si torna in scena.

di Claudia Brunetto  
da [palermo.repubblica](http://palermo.repubblica)

16

---

## Fantastico: l'unico rinoceronte addestrato del paese è arrivato al circo di Kostroma

12 Marzo 2021

Il gigante di tre tonnellate inizierà domani ad esibirsi nel circo con la sua mentore, l'artista onorata della Russia Elena Fedotova.

Le più rare tigri del Bengala e "Amazzoni" che conoscono l'arte dell'equitazione si sfideranno nell'arena. Alla prova generale dello spettacolo ha partecipato la troupe cinematografica della compagnia televisiva e radiofonica di stato "Kostroma".

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=HRUF0ufZv4I>



---

## Il 13 marzo 1910, è nata Irina Bugrimova, la prima addestratrice di leoni al mondo

13 Marzo 2021

13 marzo, RIA Birobidzhan.

Irina Bugrimova (13 marzo 1910-20 febbraio 2001) - Artista del circo sovietico, la prima addestratrice di leoni al mondo.

Irina Nikolaevna Bugrimova è nata il 13 marzo 1910 a Kharkov. Suo padre era un professore di medicina veterinaria, spesso trattava animali all'ippodromo e al circo. Dall'età di 12 anni, Irina lo ha spesso assistito durante le operazioni. La madre riceveva un'educazione musicale, suonava bene il pianoforte, dipingeva, amava l'arte della fotografia, riferisce la corrispondente di [RIA Birobidzhan](http://RIA Birobidzhan) con un collegamento al [sito CALEND.RU](http://sito CALEND.RU).

"Irina era la quarta figlia della famiglia. All'età di sette anni è stata mandata in una scuola di musica e in uno studio di balletto al Teatro dell'Opera di Kharkov. Tuttavia, è arrivato un nuovo hobby: lo sport. Bugrimova ha iniziato a combinare il balletto con lo sport. È stata la campionessa dell'Ucraina in diversi sport contemporaneamente e ha ottenuto più volte i primi posti alle Olimpiadi All-Union. A questo punto, aveva già perso il desiderio di essere una ballerina, apparvero i sogni di diventare una stuntman.



Fu durante questo periodo della sua vita che Bugrimova incontrò il suo futuro marito e partner creativo, Alexander Buslaev. Insieme hanno creato un numero circense "Sleigh Flight".

Nel 1937, il circo sovietico acquistò un gruppo di leopardi addestrati e il direttore dei circhi, Dankman, suggerì inaspettatamente che Bugrimova combinasse trucchi e addestramento. Questo non è mai successo prima nel circo. Ma Dankman voleva ottenere la prima donna addestratrice nel circo sovietico.

Durante la sua vita da circo, la Bugrimova ha addestrato 80 leoni. Il primo - Cesare - è diventato un amico per molti anni. Gli spettatori di tutto il mondo avevano familiarità con l'arte del famoso domatore. I suoi leoni in quel periodo si esibivano in numeri incredibili: camminavano sul filo, insieme al domatore ondeggiavano su un'altalena sotto la cupola del circo.

Dal 1976, Bugrimova non ha lavorato nella pista, ma ha condotto una vita sociale attiva. Irina Nikolaevna è stata presidente del Consiglio dei veterani

della Russian State Circus Company, membro del presidio della Central House of Arts, la Società per la protezione degli animali, e ha ricevuto numerosi premi. Ha inoltre sostenuto per diversi anni gli esami di stato presso la State School of Circus and Variety Art intitolata a M.N. Rumyantsev e ha consigliato la Russian State Circus Company.

La grande addestratrice, l'artista popolare dell'URSS, Irina Nikolaevna Bugrimova, è morta a Mosca il 20 febbraio 2001 ed è stata sepolta nel cimitero di Troyekurovsky nella capitale ", dice l'articolo.  
da **riabir**

---

## Lo spettacolo del Circo Darix Togni in Russia

13 Marzo 2021

Lo spettacolo del Circo Darix Togni in Russia

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=cSFPdaCAHQA>



da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=SLlr8lvwEOg>



---

## Le Tournée di Luciano Ricci e Gianluigi Giannini

Spettacoli sospesi



